



CITTÀ DI TERRACINA



CITTÀ DI PRIVERNO

PROVINCIA DI LATINA

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
VOLTE ALLA ELABORAZIONE CONDIVISA DEL PROGETTO
"URBAN INNOVATIVE ACTIONS (UIA)"
(allegato 1 alla D.G.C. n. 41/2017)**

OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il Comune di **Terracina**, *come Autorità urbana principale* e il Comune di **Priverno**, *come Autorità urbana associata*, intendono presentare, in associazione con Enti locali, un progetto per il secondo bando del programma europeo *Urban Innovative Actions (UIA)*.

Rispetto ai temi specifici del bando *UIA*, la proposta progettuale che s'intende presentare affronta il tema dell'**Economia circolare applicata alla manutenzione, recupero e restauro del patrimonio architettonico e paesaggistico**, per mezzo di un innovativo, misurabile e trasferibile **progetto pilota**, organizzato in più siti e in 4 azioni/ambiti d'intervento, che si riflettono in altrettante fasi dell'intero sperimentale ciclo di economia circolare di seguito si sintetizzate:

FASE 1 - FORMAZIONE E DIDATTICA: mira a sviluppare le conoscenze attraverso l'insegnamento, la formazione e la ricerca attiva, al fine di sperimentare l'applicabilità dell'economia circolare alla manutenzione, recupero e restauro del patrimonio architettonico e paesaggistico;

FASE 2 - CICLO DEL RECUPERO DELLE RISORSE ECO-SOSTENIBILI PER GLI INTERVENTI SUL COSTRUITO STORICO: che prevede le attivazione operative:

- del riciclo e riutilizzo di materiali derivanti dagli interventi sul costruito storico impropriamente oggi destinati a discarica che, oltre alla utilità del reimpiego, conservano un elevato valore testimoniale;
- del re-inserimento programmato nel ciclo produttivo dell'uso di materiali costruttivi tradizionali, naturali e sostenibili oggi dismessi;

FASE 3 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO PROTOTIPALE DI MANUFATTI STORICI: attraverso le conoscenze acquisite nella fase 1 e con le risorse derivanti dalla fase 2, si sperimenteranno interventi specifici sul patrimonio architettonico e paesaggistico, secondo i principi dell'economia circolare;



FASE 4 – GESTIONE DELLE STRUTTURE RECUPERATE: offerta di servizi in grado di gemmare nuove opportunità occupazionali compatibili con la riscoperta del patrimonio culturale, integrando le politiche di educazione al patrimonio con quelle turistiche al fine di favorire lo sviluppo del territorio.

L'adesione al bando in oggetto, da parte del Comune di Terracina e del Comune di Priverno, risulta in continuità programmatica con:

- il Protocollo d'intesa per il Progetto: *“Centro di ricerca, sperimentazione e avviamento alla conservazione dei beni culturali, nonché centro espositivo e di promozione e gestione turistica integrata”*; da attuare anche tramite la riqualificazione del Palazzo Braschi di Terracina, sottoscritto tra l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), la ex Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo del MIBACT, il Comune di Terracina, l'Accademia Nazionale di San Luca, la ex Soprintendenza per l'Archeologia del Lazio e dell'Etruria meridionale del MIBACT e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali del Comune di Roma;
- il Progetto *“Riqualificazione di area urbana degradata del centro storico - “Passante Braschi” - Riqualificazione del Palazzo di Papa Pio VI Braschi e del suo continuum urbano - Centro di avviamento alle attività per la conservazione dei beni culturali - Centro espositivo e di promozione turistico-culturale”* presentato ai sensi del Bando *“Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”*, approvato con DPCM 15 ottobre 2015, G.U. 26.10.2015, serie generale n. 24926;
- il Protocollo d'intesa per il Progetto *“L'Appia di Pio VI Braschi” - Valorizzazione culturale e turistica del tracciato della storica ricostruzione dell'Appia di Papa Pio VI Braschi*, coordinato dal Segretariato per il Lazio del MIBACT.

In continuità di programmazione, il progetto che s'intende presentare si avvale della collaborazione d'importanti partner pubblici e privati aderenti all'Intesa Interistituzionale per la *“Realizzazione di centri di educazione e ricerca per il turismo culturale - Programma quadro generale di formazione per la manutenzione del patrimonio - Progetto di area vasta “Dalla Via Severiana all'Appia di Pio VI Braschi” - Valorizzazione culturale e turistica da Roma capitale al territorio del Lazio”* promossa dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIBACT con la Direzione Generale Turismo del MIBACT, con l'Accademia Nazionale di San Luca e, ai sensi della Deliberazione n. 92 del 7/03/2017 della Giunta Regionale del Lazio, con gli Assessorati alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo, all'Agricoltura Caccia e Pesca e alla Cultura e alle Politiche Giovanili della Regione Lazio.

I partner sopra indicati opereranno in sinergia con i Comuni di Terracina e di Priverno (unità amministrative locali richiedenti) per la redazione e la realizzazione del progetto, attraverso un Tavolo Tecnico.



OBIETTIVO DELLA PROCEDURA

L'obiettivo del presente **Avviso pubblico** concretizza la volontà dei Comuni associati di Terracina e Priverno d'individuare ulteriori potenziali partner che desiderino partecipare al progetto.

L'avviso è quindi pubblicato al fine di selezionare, attraverso valutazioni qualitative, i partner con cui i Comuni possano collaborare alla fase preparatoria del progetto oltre che, in caso di accoglimento da parte della Commissione Europea, alla realizzazione di una **proposta innovativa, misurabile e trasferibile, in ambito di economia circolare applicata alla manutenzione, recupero e restauro del patrimonio architettonico e paesaggistico.**

AZIONI E SITI INDIVIDUATI

La filiera di economia circolare del progetto è strutturata in modo da sperimentare, per reiterarlo, l'intero ciclo del processo economico che, dal reperimento dei materiali edilizi tradizionali fino alla loro trasformazione e al loro riutilizzo, assieme all'attività formativa, interagisca con la valorizzazione economica del patrimonio culturale e paesaggistico di un intero territorio.

Gli ambiti d'intervento individuati – *la formazione, il settore del recupero storico-architettonico, il settore agricolo-ambientale e della trasformazione dei prodotti per la filiera edile e il turismo e i beni culturali* inseriti in un ciclo di economia circolare attraverso specifiche funzioni tra loro complementari – riguardano le seguenti azioni e siti:

- ◆ **Interventi innovativi e trasferibili in materia d'insegnamento, di ricerca tecnica, di formazione di figure professionali e di maestranze specializzate per l'attivazione di un ciclo di economia circolare applicata alla manutenzione, recupero e restauro del patrimonio architettonico e paesaggistico.**

Sito individuato - Il **Palazzo Braschi di Terracina**, dove sarà ospitato il centro formativo e propulsivo per la messa a punto di metodologie e tecniche per il restauro con finalità "circolari". Dalla localizzazione del centro formativo all'interno di palazzo Braschi deriverà un effetto di valorizzazione del palazzo stesso e della porzione di centro storico ad esso contigua.

- ◆ **Interventi innovativi e trasferibili in materia di recupero delle risorse per nuove azioni sul costruito attraverso il riciclo e il riutilizzo di materiali costruttivi derivanti da demolizioni selettive in contesto storico-paesaggistico.**

Sito individuato - La **torre piezometrica situata sulla sommità del centro storico di Priverno** sarà oggetto di demolizione selettiva e sperimentale con recupero dei materiali disassemblati che saranno riutilizzati sul posto per risistemare, con interventi di arredo urbano, il sito dello smantellamento. La demolizione della torre determinerà un visibilissimo effetto di riqualificazione di Priverno eliminando il principale detrattore paesaggistico dello *skyline* urbano, restituendo l'integrità formale del complesso figurale storico. Tale intervento avrà un elevato livello di ripetibilità data la presenza, nella parte sommitale di numerosissimi centri



storici, nel Lazio ed in altre regioni italiane, delle antiestetiche torri piezometriche ormai prive di funzioni ed in forte degrado.

- ◆ **Interventi innovativi e trasferibili in materia di recupero delle risorse per nuove azioni sul costruito attraverso il re-inserimento programmato, nel ciclo produttivo, di materiali costruttivi tradizionali, naturali e sostenibili, oggi dismessi.**

Siti individuati - Terreni di proprietà pubblica da destinare ad una sub-filiera di economia circolare del progetto costituita dal reinserimento produttivo (coltivazione, raccolta, trattamento e riuso per l'edilizia) di materiale tradizionale vegetale: la canna palustre che, oltre a contribuire alla ricchezza della biodiversità, costituisce prezioso materiale di "bioedilizia" nonché testimonianza di una virtuosa cultura del costruire strettamente legata alla rinnovabilità per mezzo di risorse locali. Ciò consentirà il recupero consequenziale di aspetti di unicità e di riconoscibilità dei luoghi, con proprie caratteristiche storico-architettonico-funzionali-ambientali di tecniche e di tipologie tradizionali (capanni, ricoveri, ecc., realizzati con pietre a secco, legno e canne palustri), con il relativo trasferimento, nell'ambito dell'economia circolare, di saperi e di tradizioni con ricadute importanti anche sotto il profilo del turismo rurale e culturale.

- ◆ **Interventi innovativi e trasferibili in materia di economia circolare applicata alla manutenzione, recupero e restauro del patrimonio architettonico e paesaggistico attraverso la realizzazione prototipale di interventi di recupero di manufatti storici e della relativa gestione in grado di gemmare nuove opportunità occupazionali per uno sviluppo sostenibile e trasferibile.**

Siti individuati - Il **Convento di San Domenico di Terracina** e il **Palazzo Zaccaleoni di Priverno**. Attraverso il completamento del loro recupero, si rendono disponibili spazio e luoghi per usi ed iniziative collegate agli ambiti turistici e culturali del territorio.

REQUISITI DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti, per poter partecipare alla presente selezione, devono essere dotati di **personalità giuridica**; tale requisito è richiesto al solo capofila nel caso di proposte presentate in *partnership* tra vari soggetti.

In entrambi i casi i soggetti, singoli o a capofila di *partnership*, devono avere capacità economico-finanziarie e tecniche adeguate alla realizzazione e alla compartecipazione degli interventi e delle azioni proposte; le idee potranno essere presentate per una o più delle azioni sopraindicate.

Saranno particolarmente apprezzate le proposte che abbiano un approccio di rete, interdisciplinare e trasversale, relativo all'intero ciclo delle azioni individuate.

In ogni caso la partecipazione, post selezione, alle attività di co-progettazione ai fini della presentazione del progetto UIA, non prevede, nella fase di redazione del progetto condiviso, alcun compenso economico.



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La presentazione delle istanze di partecipazione deve essere redatta conformemente all'apposito modello allegato sub "1A" al presente avviso pubblico, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La sottoscrizione dell'istanza deve essere apposta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Nel caso di più soggetti riuniti in *partnership* la sottoscrizione deve essere resa dal legale rappresentante del soggetto giuridico individuato come capofila.

Le istanze devono essere corredate dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Alle proposte va allegato il **curriculum** di tutti i soggetti che chiedono di partecipare, in forma singola o associata e potrà essere allegata documentazione integrativa.

Le stesse istanze devono essere inviate esclusivamente – a pena di irricevibilità - a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf, ai seguenti indirizzi del Comune di Terracina e/o del Comune di Priverno:

➔ ***posta@pec.comune.terracina.lt.it***

➔ ***protocollo.priverno@pec.it***

Le istanze e la mail di invio dovranno recare nell'oggetto la dicitura **"Avviso pubblico - Bando UIA"**.

Le proposte dovranno riferirsi a uno o più delle azioni/ambiti di intervento descritti:

- **Formazione e didattica** - Proposte per attività di formazione nei settori di interesse del progetto inquadrabili nell'economia circolare;
- **Recupero di filiere tradizionali eco-sostenibili** - Re-inserimento pianificato, nel ciclo produttivo, dell'uso di materiali costruttivi tradizionali dismessi attraverso la trasformazione dei prodotti naturali (canna palustre per es.) per la filiera di economia circolare applicata all'edilizia. Proposte riguardanti la filiera agricola con modalità innovative per la coltura e la trasformazione di materiali utilizzabili in ambito di restauro e di manutenzione del patrimonio storico, artistico e monumentale nonché di bio-architettura, tecniche che minimizzino gli scarti e consentano il riuso dei materiali dalla fase della produzione a quelle legate alla distribuzione, al consumo e allo smaltimento;
- **Filiera della manutenzione, recupero e restauro storico-architettonico e paesaggistico** - Proposte riguardanti la filiera degli interventi per il recupero storico-architettonico con modalità innovative e con particolare riguardo a tecniche che minimizzino gli scarti e consentano il riuso dei materiali, dalla fase della produzione a quella di distribuzione, consumo e smaltimento;
- **Possibili destinazioni d'uso** - Proposte riguardanti il recupero e la gestione degli immobili sottoposti a interventi prototipali in ambito di economia circolare a scopo turistico e culturale.



Le proposte devono, inoltre, contenere una descrizione sintetica dei seguenti aspetti relativi alla implementazione del progetto:

a – Percorso di progettazione – Le proposte devono rappresentare idee per un percorso di progettazione partecipato che preveda il coinvolgimento degli *stakeholder* e dei beneficiari, con attenzione ai temi della sostenibilità, della tutela del patrimonio culturale e dell'ecosistema naturale.

b – Gestione dei siti e delle attività - Le proposte dovranno affrontare il tema della gestione delle attività in linea con i temi oggetto del presente bando, presentando idee per la gestione degli immobili e delle attività a regime. Le soluzioni proposte dovranno prevedere la sostenibilità economico-finanziaria, anche dopo la conclusione del progetto.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 09.00 del giorno 03/04/2017

ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Verrà costituito un **Tavolo Tecnico** per la valutazione delle proposte. Le idee progettuali, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, saranno valutate sulla base della coerenza, qualità, innovatività, misurabilità, trasferibilità, trasversalità, della capacità organizzativa, attuativa e di esperienze pregresse dei soggetti proponenti.

ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'esito della valutazione sarà reso noto – a mezzo PEC - ai soggetti selezionati.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea a giudizio del Tavolo Tecnico, i Comuni, assieme al Tavolo Tecnico, si riservano la facoltà di individuare altri partner in forma diretta.

Gli stessi, per favorire la più ampia collaborazione, potranno comunque invitare alla co-progettazione ulteriori soggetti pubblici e privati da aggregare a quelli che abbiano manifestato il proprio interesse con il presente Avviso.

I Comuni di Terracina e di Priverno si riservano il diritto di recedere, in qualunque momento, dal partenariato con i suddetti soggetti selezionati attraverso il presente Avviso e/o diversamente individuati, senza dover riconoscere alcun compenso o corrispettivo e/o spese eventualmente sostenute, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dagli stessi soggetti selezionati e/o diversamente individuati.

Qualora il progetto non venga presentato - per qualunque motivo – o non venga approvato dalla Commissione Europea, i soggetti selezionati e/o diversamente individuati non potranno richiedere alcuna forma di compenso nemmeno a titolo d'indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

I Comuni di Terracina e di Priverno nonché i partner già individuati e citati nel presente Avviso, potranno, a loro insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e



corretto, anche senza accordo con i soggetti selezionati e/o diversamente individuati, in successivi bandi.

Qualora il progetto non venisse approvato dalla Commissione Europea, dal presente Avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico con i soggetti selezionati e/o diversamente individuati.

In caso di progetto approvato e finanziato è previsto il trasferimento della quota di budget di competenza e verrà richiesta la relativa quota di compartecipazione al cofinanziamento del partner.

Si richiederà infine la sottoscrizione di specifici **accordi di partenariato**, secondo le modalità previste dal bando U.I.A.-

INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale, sezione "**Bandi e Concorsi**", voce "**Avvisi**" al seguente indirizzo:

http://www.comune.terracina.lt.it/bandi_concorsi/bandi_concorsi_action.php?ACTION=uno

Il testo integrale del Bando U.I.A. è consultabile sul sito internet: <http://www.uia-initiative.eu>

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti agli indirizzi:

posta@pec.comune.terracina.lt.it - protocollo.priverno@pec.it

Luogo, data e protocollo
come da siglatura a fronte

**p. IL COMUNE DI TERRACINA
IL DIRIGENTE
(dr. Giancarlo DE SIMONE) (*)**

(*) Il presente documento è stato firmato digitalmente , ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 1, e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Allegato 1A

all'Avviso pubblico per manifestazioni di interesse volte alla elaborazione condivisa del progetto
"Urban Innovative Actions (UIA)" (allegato 1A alla D.G.C. n. 41/2017)

DESCRIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo :

Denominazione del proponente/soggetto capofila:

Tipo di personalità giuridica:

Sede legale (indirizzo):

Codice fiscale/ Partita IVA:

Referente staff di progettazione

Nome:

Cognome:

Telefono:

Fax:

Email / Sito web :

Ambito tematico (barrare una o più attività):

- Attività A: Formazione e Didattica
- Attività B: Recupero di filiere tradizionali eco-sostenibili
- Attività C: Filiera della manutenzione, recupero e restauro storico-architettonico e paesaggistico
- Attività D: Possibili destinazioni d'uso

Alla proposta progettuale aderiscono altri partner (pubblici o privati)?

SI NO

Se sì, elencare e descrivere la partnership

Descrizione della proposta progettuale: (max 3000 parole)

Descrizione generale della idea progettuale evidenziando la coerenza rispetto agli obiettivi del bando e i caratteri innovativi, misurabili, trasferibili. Le proposte dovranno essere complete di proposte di gestione degli immobili e delle attività a regime, per gli aspetti di propria competenza.

Esperienze pregresse (max 1500 parole)

Descrivere le esperienze pregresse più rilevanti (documentabili) del proponente e degli eventuali partner negli ambiti per cui si propongono le idee progettuali

Capacità organizzativa ed attuativa per la attuazione del progetto (max 1500 parole).

Indicare risorse umane, strumenti, beni, attrezzature, risorse economiche. Indicare le modalità organizzative che si intende attuare per la realizzazione del progetto.

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante del proponente/soggetto capofila come sopra specificato, sottoscrivendo il presente modulo, conferma la veridicità delle dichiarazioni *ut supra* rese e dichiara di avere interesse all'elaborazione condivisa del progetto UIA, come meglio specificato nell'epigrafo Avviso Pubblico.

data,

Firma

Allegare documento di identità